

LIBRAIO
Classici e Novità
Libreria succursale del Touring Club Italiano
CALATA MAZZINI, 9 - PORTOFERRAIO - TEL. 917135

ANNO XL - N. 4
Esce il 15 e 30 di ogni mese
PORTOFERRAIO 28 FEBBRAIO 1987

CORRIERE ELBANO

57037 PORTOFERRAIO

DECOR POINT
PROGETTA E REALIZZA
ARREDAMENTI SU MISURA
Via Di Vittorio, 36 - Tel. (0587) 730570 - Ponsacco

Redazione: Via E. Bechi, 12 - Tel. 917388 - C.C.P. n. 13047576 intestato a Leonida Foresi
Abbonamenti: Annuo L. 15.000 - Estero L. 21.000 - Semestrale L. 8.000 - Spedizione in abbonamento
Postale gruppo 2 - Per la pubblicità (Isola d'Elba e Toscana escluse) rivolgersi all'Ufficio Pubblicità
E. BAGNINI - Via Gioacchino Rossini, 3 - Milano - Tel. 700.333 Cas. Post. n. 1501 - Una copia L. 400

Italia, 10 in turismo ma finiremo bocciati

È quanto - in sostanza - ha detto il Ministro Capria, all'apertura della terza conferenza nazionale del Turismo. Filippo Pepe, sul GIORNALE di Montanelli del 12 febbraio, riferisce in un articolo con lo stesso titolo da noi riportato, l'autocritica avvertimento del Ministro il quale ha fatto presente che i risultati positivi raggiunti negli ultimi anni non devono creare soverchie illusioni e non ci devono impedire di tenere nella dovuta considerazione quello che potrà accadere nei prossimi anni. "Sembra assurdo - ha detto il Ministro - (specialmente davanti a tanti successi), ma negli anni Novanta la concorrenza di altri Paesi del Mediterraneo potrà mettere l'Italia in seria difficoltà".

Per smentire questa minaccia e conservare all'Italia gli alti livelli di gradimento attuali, eventualmente migliorandoli, il Ministro ha elencato una specie di decalogo che contiene quanto si deve realizzare per attrarre il "nuovo turismo": puntare alla crescita economica e civile, migliorare le condizioni dell'ordine pubblico, difesa dell'ambiente, salvaguardia del patrimonio artistico-culturale, intervento straordinario per il Mezzogiorno, piano nazionale dei trasporti, politica sportiva. Questo programma è destinato a rimanere sulla carta se non saranno messi a disposizione i mezzi necessari per realizzarlo. Finora del tutto inadeguata è stata l'incidenza della spesa pubblica per il turismo da parte del Governo, delle Regioni e dei Comuni. "Oltretutto" - ha aggiunto il Ministro Capria - "per il finanziamento delle strutture turistiche, per il sostegno delle attività promozionali in Italia e all'estero, e delle attività di ricerca, informazione e formazione non c'è solo "carezza" sotto il profilo economico, ma anche di coordinamento. E tutto ciò ha riflessi estremamente negativi sul potenziamento del settore perché im-

pedisce l'arrivo di altre fonti finanziarie internazionali (fondi europei e internazionali) e dei capitali privati. Questi sono già disponibili. Arriveranno solo se il Paese offre un quadro di riferimento e di indicazioni sulle politiche di sviluppo, sulle strategie, sulle normative e sulle condizioni di operatività".

La mancanza di coordinamento, che si verifica in campo nazionale, trova una perfetta corrispondenza nell'ambito ristretto della nostra isola, dove ogni comune lavora per proprio conto, creando non di rado interferenze con altri comuni. Non stiamo a

luoghi, che attendono di essere raccolti in un unico ambiente e opportunamente valorizzati. Esaminiamo in breve la situazione: le fortezze Medicee di Portoferraio, gravemente danneggiate dai bombardamenti aerei dell'ultima guerra, dopo circa quarant'anni sono state parzialmente restaurate; resta ancora molto da fare: la sistemazione del forte che sovrasta Porta a Terra - di cui esiste già un progetto - è ancora di là da venire e l'antico cammin di ronda che scendeva giù dal Falcone fino all'ingresso delle Viste - un gioiello di architettura mi-

Chiese e ville romaniche: l'unica chiesa romanica-pisana restaurata in un periodo relativamente recente - Santo Stefano alle Trane - presenta già i segni dell'incuria; l'abside della pieve romanica di San Michele a Capoliveri è in disfacimento; il San Lorenzo di Marciana è semisommerso dai buscioni ed è sparito anche il cartello indicatore dalla strada provinciale. Le altre chiese, come quelle di San Giovanni in Campo e di San Pietro e Paolo in Campo, non le vedo da molto tempo, ma c'è da pensare che non siano da meno. La villa romana del Cavo - di

Nessun caso di Aids. Il terribile "virus" che procura la mortale deficienza del sistema immunitario dell'uomo non ha trovato "humus" adatto alla sua proliferazione. È un'isola sana, integra l'Elba. Lo ha rilevato il presidente dell'Unità sanitaria locale n. 26, cav. Luigi Cavalca in una recente intervista rilasciata a un giornale della Provincia. La popolazione residente dunque risulta immune e non colpita, almeno per ora, da questa tremenda malattia che sta di giorno in giorno mietendo vite umane. Nessun ricovero, nessuna segnalazione pervenuta al presidio ospedaliero. Ma non c'è da stare tranquilli. Le notizie sono drammatiche. Secondo un sondaggio effettuato il 10 ottobre 1986 in Germania sono stati accertati 675 casi di Aids, in Gran Bretagna 512, mentre nella vicina Francia 1050. In Italia sono state 367 le persone colpite dalla sindrome. Siamo lontani dalle cifre dei paesi d'Europa, è vero, ma la percentuale è salita in quest'ultimo periodo in maniera impressionante da 10 infetti siamo passati a 92 per arrivare agli attuali dati. Ma non basta. Secondo un calcolo effettuato dal Ministero della Sanità per il corrente anno sono previsti, sulla nostra penisola, cinquemila casi di Aids. Una marcia inarrestabile che sembra incontenibile.

Non è detto che la malattia continui a risparmiare, come ha fatto finora, la maggiore isola dell'Arcipelago Toscano. All'Usl 26 c'è il timore che il contagio si propaghi in coincidenza con l'apertura della prossima stagione turistica. Niente di più facile che il "flagello del secolo" sbarchi ai porti isolani, confuso fra le migliaia di ospiti e villeggianti che puntualmente giungono in estate all'Elba. "Sì, è vero - evidenzia il presidente Cavalca - il rischio c'è, sarebbe sciocco e improduttivo non ammetterlo. Ma per favore non creiamo allarmismi di sorta. La nostra filosofia marcia sulla strada della prevenzione". Si mette così a punto il pacchetto anti-Aids. Nell'ultima settimana di febbraio, anche se la struttura sanitaria dell'Elba per un giorno è stata presieduta dalle forze dell'ordine causa accertamenti, come si riferisce in altra parte del giornale, si è svolto un incontro di operatori dell'Usl elbana per definire il programma di iniziative da adottare nell'immediato futuro. Gli obiettivi sono quelli dell'informazione corretta sulla malattia e della sorveglianza vigile. Lo stile adottato è prudente, ma fermo. "Siamo persuasi - sottolinea ancora il cav. Cavalca - che la più efficace terapia per scongiurare la propagazione del virus stia in una giusta infor-

mazione e una corretta educazione al pubblico". Proprio per questo, entro la prima decade del mese di marzo, verrà organizzato un incontro-dibattito al cinema "Pietri", al quale saranno invitati gli studenti delle medie superiori del capoluogo, gli operatori turistici e economici, la cittadinanza tutta. "Occorre scollarci dalle spalle il fardello dell'ignoranza", commenta Piero Landi, presidente della Comunità montana e coordinatore delle iniziative "pacchetto Aids". Sarà invitato un esperto in materia e si parlerà di immunologia, virologia. Verrà distribuito ai presenti un opuscolo curato da un'importante unità sanitaria del continente, scelto dagli elbani per il suo stile chiaro e accessibile a tutti. Sempre a marzo è previsto, al Palazzo della Provincia, un incontro con tutti i sindaci dell'Elba sotto l'egida della Comunità montana. "Bisogna evitare - rimarca Landi - che ognuno faccia quello che gli salta in mente. Contro il virus c'è necessità di uno sforzo unitario. Più qui che altrove". Senza allarmare la gente è partito così il programma predisposto dall'Usl isolana contro la "Peste del duemila". Concreto e pratico.

L. C.



Il Castello del Volterraio già gravemente compromesso in questa foto degli anni venti si presenta oggi - a distanza di oltre sessant'anni - in condizioni di ancor più deplorabile abbandono.

fare esempi clamorosi già noti a tutti; ci limitiamo a ricordare che durante l'estate non è infrequente il caso che in un comune venga organizzata una festa popolare contemporaneamente ad un altro. Tra i punti del "decalogo" del Ministero interessano in particolare l'Elba "la difesa dell'ambiente" e "la salvaguardia del patrimonio artistico-culturale". Sulla difesa dell'ambiente già troppe volte siamo intervenuti (purtroppo senza apprezzabili risultati); non vogliamo perciò annoiare i lettori ripetendo i soliti discorsi. Parliamo invece della salvaguardia del nostro patrimonio artistico-culturale, che non è indifferente e che non viene valorizzato come si dovrebbe. All'Elba non ci sono soltanto i due musei napoleonici, sui quali la Sovrintendenza concentra la sua maggiore attenzione, in quanto costituiscono la tappa obbligata di tutti i visitatori; ci sono anche le fortezze medicee, il Castello del Volterraio, le torri e le fortezze pisane, chiese e ville romaniche, c'è la collezione Foresiana, e infine i numerosi reperti archeologici, marini e terrestri disseminati in vari

luoghi, che attendono di essere raccolti in un unico ambiente e opportunamente valorizzati. Esaminiamo in breve la situazione: le fortezze Medicee di Portoferraio, gravemente danneggiate dai bombardamenti aerei dell'ultima guerra, dopo circa quarant'anni sono state parzialmente restaurate; resta ancora molto da fare: la sistemazione del forte che sovrasta Porta a Terra - di cui esiste già un progetto - è ancora di là da venire e l'antico cammin di ronda che scendeva giù dal Falcone fino all'ingresso delle Viste - un gioiello di architettura mi-

cui Concetto Marchesi mostrava ai visitatori il pavimento a mosaico - è sparita dalla circolazione sommersa da costruzioni moderne. Al Cavo esiste un'altra interessante cantina romana, con le strutture ancora intatte, dove ci ha accompagnato di recente Gino Brambilla - appassionato scopritore e cultore di quanto c'è di antico all'isola d'Elba - Ebbene, proprio sopra la cantina è stata costruita una villa moderna, ora in stato di abbandono. Il piazzale della villa romana delle Grotte è diventato un posteggio delle roulotte e dei camper durante l'estate. Della Pinacoteca Foresiana ci siamo già occupati nei numeri scorsi, dissentendo dall'operato della Sovrintendenza che ha esposto alla Villa dei Mulini i migliori quadri della collezione, ritardandone in tal modo la sistemazione definitiva nella Caserma De Laugier. E veniamo ai reperti archeologici. Già da due anni nei restauri locali della Linguella vengono esposti i reperti etruschi provenienti dai musei del continente; per quest'anno non so cosa sia previsto, ma sicuramente non si vorrà riproporre la stessa zuppa. Sarebbe stata una buona occasione per cominciare a riportarvi tutto il materiale archeologico disseminato in vari scantinati, tra cui quello del Circolo Sub "Teseo Tesei" recuperato da Brambilla e da altri benemeriti sub nei relitti delle navi romane sommerse e che attende da anni di essere esposto al pubblico. Si tratta di reperti senza dubbio meno interessanti di quelli etruschi esposti alla Linguella, ma almeno è materiale nostro, trovato nei nostri mari e quindi una mostra del genere troverebbe una più logica giustificazione anche per i visitatori. Questo, ritengo, intenda dire il Ministro Capria quando parla di salvaguardare e valorizzare il patrimonio artistico-culturale di un paese.

A. P.

Portoferraio alla Mostra dei cento comuni italiani

Portoferraio è stata scelta per partecipare alla mostra romana, celebrativa del 40° Anniversario della Repubblica dedicata ai "100 COMUNI DELLA PICCOLA GRANDE ITALIA". La mostra, promossa dalla Presidenza del Consiglio e organizzata dall'Unioncamere, ha lo scopo di celebrare "cento nuove capitali economiche" di quell'Italia impropriamente chiamata minore e che costituiscono i punti focali dello sviluppo sociale ed economico del nostro paese, le protagoniste di un fenomeno che ha tolto le realtà periferiche dall'isolamento e le ha poste all'attenzione nazionale ed internazionale. La mostra è stata allestita, con grande spiegamento di mezzi, nel complesso monumentale di S. Michele in Ripa: cento robots con monitor, cento stands, tre sale con l'esposizione di opere d'arte, di prodotti caratteristici, di immagini, schermi in multivision, i gonfaloni di ciascuno dei cento Comuni. Nel settecentesco Cortile dei Vecchi e degli Aranci è posta una gigantesca ruota sulla quale i nomi dei Cento Comuni formano una Italia stilizzata. Fasci di luci tricolori illuminano all'interno ed all'esterno, sulle rive del Tevere, tutta la grande moderna, non fieristica, scenografia. Portoferraio partecipa con l'esposizione del busto in marmo e porfido di Napoleone, opera di Luigi Pampaloni (1791-1847), con un'anfora romana, con il trasparente riprodotto del dipinto di Anonimo della fine del sec. XVII raffigurante Portoferraio Medicea, con una preziosa collezione di minerali olivine, di riproduzioni fotografiche dei paesaggi oggi più belli, con

migliaia e migliaia di depliant e innumerevoli pubblicazioni informative. Inoltre, a dare un'ulteriore dimostrazione della nostra "civiltà", sono state presentate tutte le pubblicazioni più recenti sull'Elba e i libri dei nostri autori: Barbiellini Amidei, Laurenzi, Del Bono ecc. Fa bella mostra di sé anche il volume "COSMOPOLIS" di Giuseppe Massimo Battaglini. Lo stand della produzione, allegato sulla spallata del Tevere in una suggestiva ambientazione, è abbellito inoltre di fiori di pesco e piante grasse fiorite. La presenza del Presidente del Consiglio all'inaugurazione

ed il ricevimento dei Sindaci da parte del Presidente della Repubblica, alla chiusura, rendono ancor più solenne l'avvenimento. Paolo Locatelli, Sindaco della nostra Città, insieme al suo vice, Paolo Del Bruno, a Mario Palmieri, anche nella sua veste di Commissario dell'A.A.C.S.T., ed a Giuseppe Battaglini, funzionario dirigente le attività culturali, costituivano la delegazione ufficiale. L'allestimento della mostra nel settore produttivo è stata effettuata sotto il coordinamento del vice Sindaco Del Bruno, da Palmieri, Battaglini e Carlo Sgheri.

I problemi di Pianosa

"L'Isola è al limite della sopravvivenza. Ha bisogno di essere sentita e ascoltata". Così ha dichiarato Odette Volpi, assessore provinciale, all'incontro promosso dalla CM in Viale Manzoni e a cui hanno preso parte il dott. Nascia, direttore del Centro servizio del Ministero, il dott. Dell'Omo, magistrato di sorveglianza, la dott.ssa Fiorillo, educatrice, il dott. Rarro, vicedirettore dell'Istituto pianosino, il dott. Vasile, educatore, e in rappresentanza della Regione Toscana Oliva e Fanelli, della Provincia Minelli e Volpi. C'era da dare la risposta adeguata al protocollo d'intesa firmato un anno fa dal direttore generale degli istituti di prevenzione e pena, dott. Amato e dal presidente della giunta regionale Bartolini. Esisteva l'impegno degli Enti a collaborare perché fossero realizzati gli interventi assistenziali e riabilitativi a fa-

vore di detenuti e internati. È stato fatto così un quadro dell'attuale stato in cui versa l'isola. Innanzitutto c'è bisogno di collegamenti giornalieri con il continente più continui; non esiste sull'isola una struttura sanitaria ricettiva per le famiglie degli operatori. "Chi risiede a Pianosa - ha rimarcato il dott. Vasile - deve godere di tutti i diritti previsti dall'ordinamento repubblicano. Non dimentichiamocene!". Occorre poi risanare le strutture edilizie. Infine la cultura. Corsi professionali, lezioni di lingua italiana a detenuti stranieri, corsi di animazione teatrale permanente, quindi corsi per muratori, elettricisti, carpentieri e idraulici. Tutti d'accordo, a conclusione dei lavori, per rendere più umane le condizioni di vita dei detenuti e della popolazione residente. Pianosa ora attende interventi operativi.

Lettere al direttore

Firenze 10.2.87
Caro direttore,
ho letto e apprezzato il Suo articolo nel quale traccia le prospettive per il 1987. Bene, Lei non sa quanto piacere faccia questo "messaggio dalla bella Elba estate" nel nostro inverno del "Continente", che è il Suo giornale. Oltre le cose dette perché non chiedere agli elbani di elezione, che scrivano almeno una lettera, possibilmente lunga, ogni inverno: nella quale partecipino i loro pensieri: ciò che pensano, ciò che propongono per una sempre più bella Elba? Cari saluti
RODOLFO DONI

(n.d.d.) Siamo lieti di pubblicare il suggerimento di Rodolfo Doni - un nome chiaro nella letteratura contemporanea e membro della Giuria del Premio Letterario "R. Brignetti" - di invitare gli "elbani di elezione" a scriverci almeno una volta durante l'inverno qualcosa da pubblicare sul "Corriere" in modo da aiutarci a vicenda a ritrovarsi durante l'estate: ottima la proposta e vorremmo che fosse proprio lui a dare per primo il buon esempio.

Progetto Telemism

È stato presentato di recente a Roma in una conferenza stampa dai Ministri Gava e Zambelletti il Progetto Telemism che prevede un servizio medico di emergenza in tutte le piccole isole italiane. Particolarmente interessate le isole dell'Arcipelago Toscano, sia per la presenza in alcune di esse delle colonie penali, sia per il notevole flusso turistico che si verifica durante l'estate. Il progetto prevede che nelle isole più piccole venga installato un ambulatorio fisso, mentre l'Elba - come Lipari, Ischia e Pantelleria - verrà dotata di

un camion-ospedale del costo di 400 milioni con apparecchiature - si presuppone - non ancora in dotazione all'Ospedale Civile Elbano. Con il Telemism, attraverso le linee telefoniche e una serie di apparecchiature automatiche medico-scientifiche computerizzate sarà possibile inviare al Policlinico Gemelli di Roma le immagini e i dati sanitari del paziente come l'elettrocardiogramma, l'elettroencefalogramma, le analisi cliniche per organizzare un consulto a distanza.

Calcio Campionato di 1ª categoria

Risultati del 15 febbraio
Audace - Picchi 1 - 1
Calzaturieri - Capoliveri 2 - 1

Risultati del 22 febbraio
Castiglione - Audace 2 - 6
Capoliveri - Forcoli 1 - 0

Con quest'ultima clamorosa vittoria esterna l'Audace si è riscattata dai due precedenti pareggi interni consecutivi e nello stesso tempo si è rimessa in corsa per la vittoria finale. Il Capoliveri che si trova nella media-bassa classifica ha dimostrato il suo valore pur uscendo sconfitto dal campo dei Calzaturieri (prima in classifica); a quanto si legge dalle cronache, il pareggio sarebbe stato un risultato giusto. Domani: Audace - Tutto-cuoio e Bientina - Capoliveri.

Campionato di 2ª categoria

Risultati del 15 febbraio
Suvereto - Porto Azzurro 0 - 0
Campese - Antignano 8 - 2
Monterotondo-Marc. M. 3-2
Elbana - E. S. Carlo 2 - 0

Risultati del 22 febbraio
Castellnuovo VC - Campese nd

Porto Azzurro - Elbana 1 - 0
Marciana M. - Pomarance 2 - 0

Continua la passeggiata della Campese in questo campionato; il risultato interno contro l'Antignano lo dice chiaramente. Apprezzabile il comportamento del Porto Azzurro nelle ultime due giornate che gli hanno permesso di consolidare la sua buona posizione. Il Marciana Marina occupa attualmente il centro classifica. L'Elbana ha ancora alcune possibilità di salvezza qualora domani riesca a superare il Ritorio.

Domani: Bibbona - Porto Azzurro, Marciana Marina - E. S. Carlo, Elbana - Ritorio, Suvereto - Campese.

Calcio femminile

È iniziato domenica 22 il campionato italiano di calcio femminile serie D. La formazione dell'Elbana impegnata nel torneo ha vinto la partita d'esordio in casa contro la Sarzanese per 5 - 0, dimostrando che anche quest'anno è tra le squadre favorite per la vittoria finale.

MARINA DI CAMPO

Corr. Giuseppe Danesi

A maggio convegno di granatieri

Nei giorni 16 e 17 maggio, Marina di Campo renderà omaggio ai Granatieri di Sardegna in occasione del Convegno Interregionale al quale prenderanno parte le associazioni di Granatieri in congedo di diverse regioni centro meridionali. I granatieri hanno lasciato all'Elba un simpatico ricordo, anche se legato alle tristi vicende della guerra: a Portoferraio un battaglione sostò per qualche mese, si addestrò e partì per lo sbarco e l'occupazione della Corsica. D'altronde all'Arma dei Granatieri hanno appartenuto e combattuto, sia nel primo che nel secondo conflitto, tanti nostri concittadini: uno fra essi - il Generale Mario Damiani - si coprì di gloria su tutti i fronti, meritando alte ricompense al valore. Nella guerra 1915-18, sul Monte Cengio, nell'altipiano di Asiago, fu tra i protagonisti, appena Capitano, della strenua resistenza che i granatieri opposero agli austriaci che minacciavano di

sbloccare nella pianura veneta. Fu un'epica resistenza che finì, purtroppo, con la resa quando il presidio restò isolato e privo di munizioni. Nel secondo conflitto, Generale di Divisione, comandò truppe sul fronte jugoslavo "mostrando - così scrissero alla sua morte - alla nazione occupata la dignità, il valore e l'onore del soldato italiano". Il programma del convegno ancora non è noto nei suoi dettagli. Si sa, innanzitutto, che parteciperà alle celebrazioni una Compagnia di Granatieri in armi, con banda. I riti religiosi saranno officiati dal Padre francescano Gianfranco Maria Chiti, Medaglia d'Oro al Valor Militare. Il Generale Chiti, dopo essersi coperto di gloria sul fronte russo, a guerra conclusa rispose al richiamo del Signore e passò fra i fratelli seguaci del poverello di Assisi. Sabato 16 maggio il programma di massima prevede un concerto della Banda che accompagna la Compagnia Granatieri, sulla piazza di Marina di Campo. Il giorno successivo - domenica 17 - dopo la Messa al campo, sarà inaugurato un cippo sulla piazza che, appunto, sarà intitolata ai "Granatieri di Sardegna".

Cura la complessa organizzazione il presidente della Sezione Granatieri in congedo dell'Elba Leopoldo Galli che, valendosi del patrocinio del Comune di Campo nell'Elba, è in stretta collaborazione con il sindaco Landi.

CAPOLIVERI

Corr. Giuseppe Falagiani

A Capoliveri il raduno delle bande dell'Elba

Il quarto raduno bandistico elbano avrà luogo a Capoliveri nella prima decade di giugno e sarà organizzato dalla Filarmonica locale "Giuseppe Verdi". Lo hanno deciso, giovedì 12 febbraio i presidenti e i maestri delle quattro bande elbane riuniti a Capoliveri. Erano presenti: Fabrizio Antonini e Edelweis Rubini per la Filarmonica G. Petri di Portoferraio, il dott. Paolo Menno e Carlo Frizzi per il complesso bandistico S. Cecilia di Porto Azzurro, Antonio Berti e Carlo Frizzi per la Banda comunale di Marciana e Giulio Canovaro e Attilio Giusti per la Filarmonica G. Verdi di Capoliveri.

Ricordiamo che le precedenti edizioni hanno avuto luogo rispettivamente a Porto Azzurro nel 1984, a Portoferraio nel 1985 e a Marciana nel 1986. Con il quarto raduno continuerà la tradizione di incontri musicali bandistici, così l'importante manifestazione sarà un'altra valida occasione per valorizzare ancora di più la cultura musicale elbana offrendo nel contempo uno spettacolo lieto e folcloristico.

MARCIANA MARINA

Corr. Mario Mazzei

Con l'appoggio dell'Amministrazione comunale di Marciana in particolare del sindaco Vagagnini e dell'assessore Pisaneschi è stata costituita la prima Cooperativa agricola del versante marciatese di cui è presidente Massimiliano Adriani. Si tratta di una lodevolissima iniziativa alla quale auspichiamo la migliore fortuna.

Nei giorni scorsi si è spenta la signora Egle Vadi vedova dell'avv. Vado Vadi, che oltre apprezzato professionista, fu stimato sindaco di Marciana Marina. I funerali della buona signora hanno visto la larga partecipazione della popolazione e di molte persone anche di Marciana. Ai figli, gli amici dott. Dino e Gualtiero e a tutti i familiari, le nostre affettuose condoglianze.

RIO ELBA

Scade in questi giorni il termine per partecipare al concorso indetto dall'Amministrazione comunale per un contributo destinato agli studenti meritevoli di secondo grado il cui reddito familiare non superi i 16 milioni annui e che siano promossi in prima sessione.

PORTO AZZURRO

Corr. Pia Bianchi

Carnevale 1987

Malgrado i capricci del tempo che hanno ostacolato le progettate danze serotine in Piazza Matteotti, il Carnevale Portoferraro procede con il consueto brio delle maschere "belle" o "brutte" che si mescolano al numerosissimo pubblico accorso anche dalle località limitrofe. Il Topsecret, circa l'allestimento dei carri non ci aveva permesso di sapere cosa bollesse in pentola fino a che, il pomeriggio di domenica 22 ci siamo resi conto del loro significato, della loro grandiosità e della maestria degli esecutori ai quali va il nostro plauso. Fra la ressa del pubblico festante che gremiva la piazza e il lungomare, i carri sono apparsi nel seguente ordine. Apriva la sfilata la banda musicale seguita da un enorme pescecane semovente, quindi era la volta del carro satirico circa l'ingiunzione del sindaco per il rifacimento delle facciate, infine il grandioso gruppo mascherato di Marciana Marina, intervallava il carro "David lo gnomo" molto curato e graziosissimo. Seguiva il geniale gruppo mascherato

di Rio Elba sul tema della segnaletica stradale, ecco infine il grandioso carro degli studenti colmo di significato, una enorme lumaca (la riforma della scuola superiore) che trascinava un mastodontico King-Kong calpestando la testa della Falcucci e stringente nella sua grossa mano sinistra uno studente. Pure ben fatto e divertente il carro "La dieta all'italiana la più buona, la più sana" costituito da un pentolone controllato da un cuoco contornato da tutte le verdure. Bello e grandioso "La lotta tra il Paradiso e l'Inferno" dove troneggiava Dante e la Divina Commedia, il tutto colmo di significato. Chiudeva la sfilata il carro "Al Restaurant cinese" "menù sempre riso" preceduto da un coolie che trascinava un "riscio". La giuria costituita da elementi estranei al paese, ha avuto una bella gatta da pelare circa la scelta per il primo premio; lo sapremo domenica prossima dopo il gran finale dell'ultima sfilata. A domenica prossima quindi l'arduo responso!

È con sentito accoramento che gli amici ed estimatori delle famiglie Francovich e Angiulli hanno appreso il repentino decesso della prof.ssa Maria Francovich Angiulli avvenuta a Firenze, dove risiedeva con il marito prof. Franco Francovich presidente dell'Istituto del Risorgimento della Toscana e del Centro Nazionale di Studi Napoleonici.

La signora Maria era legata a Porto Azzurro da vincoli familiari e fino da bambina era solita trascorrere, unitamente alle sue sorelle, i mesi estivi nella villa del nonno Prefetto Enrico Cerboni, quindi l'Elba le è stata sempre nel cuore e ogni anno, fino all'estate scorsa, vi ritornava con lo stesso entusiasmo di un tempo. Cordiale, affettuosa, spontanea, era ben voluta da quanti la conoscevano e le piaceva accentrare intorno a

sé gli amici nelle lunghe sedute mattutine al Caffè Corinto. Esimia insegnante di matematica nella Scuola fiorentina dove aveva profuso tutto il meglio del suo sapere e la profonda conoscenza della materia l'aveva spinto a preparare e pubblicare vari testi di matematica molto apprezzati e richiesti per la loro chiarezza esplicativa.

La cara Maria lascia un vuoto nelle file di tutti coloro che l'hanno conosciuta e stimata per la sua doti di madre e moglie affettuosa. Gli amici di Porto Azzurro, sensibili e commossi, dinanzi a questa dipartita si uniscono spiritualmente al dolore del prof. Carlo Francovich, del figlio prof. Riccardo, delle sorelle professoressa Giulia Norci, Marcella Marchese, Paola Citi e della zia sig.na Valentina Cerboni con il loro cordoglio più sincero e affettuoso.

SAN PIERO

Corr. Ferdinando Montauti

Martedì 17 febbraio è deceduto dopo lunga malattia Agostino Petri di anni 77 che per molti anni aveva prestato servizio alla Colonia penale di Capraia. La scomparsa ha destato rimpianto tra gli amici che molto lo stimavano. Alla moglie Libia, alle figlie Vanna e Stefania e agli altri familiari, le nostre sentite condoglianze.

CERAMICHE

PASTORELLI

Pavimenti-Rivestimenti
Idrosanitari
Camini - Termopalex
Tel. 915135 - Portoferraio

RIO MARINA

Nella violenza del maltempo che si abbattuto sull'Elba mercoledì 18, il muro esterno di cinta, nel secondo ripiano del cimitero in località "LA CHIUSA", costruito nel 1982, è crollato. Alcune bare sono precipitate dall'alto e si sono sfasciate al suolo. Si tratta di sepolture del periodo compreso fra il 1913 e il 1919. Immediatamente sono state prese misure per isolare la zona e provvedere al recupero dei resti e quindi alla nuova sepoltura. È seguito poi il sopralluogo dell'autorità comunale e dei medici Barbagli e Mellini. Sono escluse, comunque, complicazioni di ordine sanitario.

La Compagnia Lavoratori Portuali di Portoferraio ha elargito L. 900.000 al Gruppo A.I.D.O. di Portoferraio e Zona Occidentale dell'Elba. Detta somma è destinata all'arredamento della sede del Gruppo.

In memoria di Marino Ventura del quale il 22 febbraio ricorreva il venticinquesimo anno della scomparsa, la moglie ha offerto L. 30.000 per l'arredamento della Casa di riposo.

Il 23 febbraio ricorreva il terzo anniversario della scomparsa di Elba Giani, il figlio Pilade con la moglie e il nipote Claudio in suo ricordo hanno offerto L. 20.000 per il restauro del cimitero del SS. Sacramento, L. 20.000 all'Avis e L. 20.000 alle suore dell'Asilo infantile Tonietti.

Ricorrendo l'1 marzo il primo anniversario della scomparsa di Anna Maria Simoni, il fratello Cesare con la famiglia per onorarne la memoria, ci ha inviato da Mannheim (Germania) L. 30.000 per l'arredamento della Casa di riposo.

In ricordo di Dina Olivari Bellini della quale il 9 marzo ricorre il terzo anniversario della scomparsa, il marito e le figlie hanno inviato L. 50.000 all'Associazione per la ricerca sul cancro.

Il 20 marzo ricorre il quinto anniversario della scomparsa di Leo Mazzei. Per onorarne la memoria la moglie e la figlia ci hanno inviato da Firenze L. 30.000 per la Croce Verde.

ANNUNCI ECONOMICI

Vendesi appartamento libero, con terrazza panoramica -munito di ogni confort nel golfo di Portoferraio a 15 metri dal mare - ottimo affare economico. Per informazioni tel. 041/926118 -0565/996995

Vendesi appartamento loc. Sghignetta superficie coperta mq. 100 - Telefonare 92301

Vendesi locali uso magazzino via Carducci superficie coperta mq. 120 - Telefonare 92301

Affittasi magazzino Loc. San Giovanni mc. 400. Per informazioni telefonare ore pasti 915085.

CEDESI Avviato negozio di oggetti artistici e d'antiquariato nel centro storico di Portoferraio per informazioni tel. 917388

Il Centro Nazionale di Studi Napoleonici e di Storia dell'Elba partecipa al profondo dolore del suo Presidente Carlo Francovich per la scomparsa della consorte

prof. Maria Angiulli Portoferraio 24 febbraio 1987

Caterina Muti commossa per le attestazioni di affetto dimostrate nella circostanza della morte del marito

Roberto

ringrazia sentitamente quanti hanno preso parte al suo dolore.

Lacona 23 febbraio 1987

Impresa funebre elbana

Onoranze funebri
Fiore, Corone e Cuscini
Disbrigo pratiche per
cremazioni - Documenti
Trasporti nazionali e
esteri

Ufficio:
Via del Mercato Vecchio 7
Tel. (0565) 916762
Notturmo: (0565) 917477
Portoferraio



La formazione dell'Elbana femminile con alcuni dirigenti.
Da sinistra in piedi: Alessi (dir.), Giacconi (massaggiatore), Canovaro, Provenzano, Cervini, Parrini, Medici, Andriano, Bernardinello, Magagnoli (all.), Somma (dir.).
In basso: Battani, Minuti, Giacomelli, Iodice, Cosimi, Alessi, Padroni, Ercolani, Canovaro (pres.)

Prof. Dott. S. BUONGIOVANNI
Specialista malattie orecchio, naso, gola
Libero docente all'Università di Torino
Riceve su appuntamento tutti i giorni
tel. 915474

Dott. MARIELLA CENA
PSICOTERAPIA
CONSULENZE PSICOLOGICHE
Riceve su appuntamento presso lo studio del Dott. L. DE LUCA
Via Cairoli 28 (Loc. Le Ghiaie)
Portoferraio - Tel. 917240

AGENZIA IMMOBILIARE

DOMUS

del. Geom. NINO SPADA
Viale Elba Tel. (0565) 917033

OFFICINA MECCANICA ED ELETTRAUTO

MARCELLO PARRINI

Servizio TALBOT - PEUGEOT
Motori marini SELVA - YAMAHA
Motocompressori JEMBACH DIESEL
Loc. Antiche Saline - Tel. (0565) 915516 Portoferraio



CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

Agenzia di Portoferraio
P.za Cavour, 62

la banca e qualcosa di più

ANTONIO COCCIA
Tappeti Persiani
VIA FIUME, 57
tel. 413315
ampio parcheggio
Grosseto

ANTONIO COCCIA
Gioielliere in Grosseto dal 1969
Esclusive:
Vacheron Constantin - Longines
Revue - Seiko Lassale
Viale Matteotti 27/B GROSSETO

Antonio & Antonio
S.R.S.
PELLICCERIA
ABBIGLIAMENTO IN PELLE
GROSSETO VIALE MATTEOTTI 31

In questi tre negozi di elbani a GROSSETO grossi sconti agli elbani

Agenzia immobiliare AETHA-TOUR

Compravendita appartamenti, ville, terreni, locali commerciali consulenze immobiliari, affitti estivi.
Portoferraio - viale Elba 22 - Tel. (0565) 917851 Isola d'Elba
Marina di Campo - Lungomare Mibelli - Tel. (0565) 977193

Portoferraio

*Località 'Le Ghiaie'. In buona posizione a 100 mt. dal mare, vendesi terreno con progetto approvato per la costruzione di n. 4 appartamenti più garage. Eventualmente si vende anche frazionato.

*Periferia - Varie possibilità di trilocali pronti subito, vista mare, con prezzi a partire da L. 75.000.000.

*Schiopparello - Occasione! Vendonsi appartamenti in casaggio in fase di ristrutturazione. Varie metrature e condizioni di pagamento interessanti.

Procchio

*In palazzina nuova appena ultimata a 100 mt. dal mare vendonsi ultimi bilo o

trilocali con terrazzi. Mutuo bancario. Consegna immediata.

Capoliveri

*Vendesi villetta articolata su due piani composta di soggiorno, cucina, tre camere, tre bagni, terrazza e 1500 mt. di terreno. Autoclave, caminetto, telefono. Vista mare.
Richiesta L. 160.000.000

Carpani

*È stato approvato il progetto per la costruzione di tre palazzine per civile abitazione: in tutto n. 9 appartamenti tutti con garage e terrazzi.
In agenzia abbiamo a disposizione i disegni e le metrature.

La quindicina politica

Un blitz che ha fatto scalpore

(Col.) Fuoco di fila di interrogazioni e di interpellanze al Presidente della Comunità Montana e al Sindaco di Portoferraio da parte dei consiglieri comunisti, in quest'ultima quindicina particolarmente attivi. Una di esse riguarda l'anello stradale occidentale dove gli eventi atmosferici dello scorso anno produssero frane e smottamenti. Vero è che l'Amministrazione Provinciale è intervenuta con una spesa di un miliardo di lire per la messa a punto di estensimetri e paramassi, ma è anche vero - dicono i comunisti - che la gravità dell'evento comporta interventi molto superiori e tali da ipotizzare un'azione della Protezione Civile. Quali iniziative ha preso la Comunità Montana - essi chiedono al presidente - al fine di sollecitare i provvedimenti ritenuti più urgenti e necessari?

Al Sindaco, invece, snocciolano una serie di domande in merito all'appalto dei lavori del terzo lotto della Caserma De Laugier, già aggiudicati alla impresa Magni di Parma e da essa rinunciati. Fra l'altro, i comunisti rimproverano all'Amministrazione di non aver promosso azione legale nei confronti dell'impresa per il risarcimento del danno subito ma anzi di aver restituito ad essa la cauzione a suo tempo versata a garanzia dell'esatto adempimento dei lavori che non sono stati mai eseguiti.

L'assemblea della Comunità Montana, che non riuscì nella scorsa riunione ad esaurire l'ordine del giorno, è stata convocata per lunedì 2 marzo. Si tratterà di argomenti per i quali le decisioni sono ormai inde-

rogabili: il problema di reperire la zona di discarica comprensoriale, che dovrà poi essere esaminata e in qualche maniera risolta dai funzionari regionali insieme ai responsabili dei Comuni e degli enti elbani; il conferimento dell'incarico di supplente primario di Pediatria nell'Ospedale di Portoferraio; l'accorpamento dei servizi sanitari secondo la legge regionale n° 71 del 1980: il servizio di assistenza della Maternità e Infanzia ecc.

Infine c'è da segnalare, e lo facciamo per ultimo anche se è primo per importanza, il blitz eseguito dalla Compagnia dei Carabinieri dell'Elba, per disposizione del Magistrato, nel quadro dei controlli contro l'assenteismo.

Il blitz è stato, oltre tutto, spettacolare: ottanta carabinieri, con mezzi motorizzati, che alle 10 di venerdì scorso hanno bloccato l'ospedale procedendo ad una serie di verifiche.

L'operazione è stata in un certo modo contestata dalle Organizzazioni Sindacali che, subito dopo, hanno tenuto una serie di riunioni diramando poi un comunicato nel quale, premesso che "l'operazione dei Carabinieri è stata accettata con tranquillità dai lavoratori consapevoli di non aver nulla da temere", criticano il "sistema plateale con cui è stato proceduto all'accertamento". I Sindacati se la sono presa anche contro certa stampa regionale che avrebbe completamente e con molta fantasia, distorto l'operazione, danneggiando i lavoratori ed offendendo l'amor proprio.

E la polemica sembra tutt'altro che conclusa.

Contro un'infondata calunnia

Riceviamo:

Mi chiamo Luciano Gelli, sono nato all'Elba e qui lavoro in qualità di medico convenzionato con l'Usl 26. Come ogni uomo ho trovato sulla mia strada, difficoltà, ostacoli e qualche volta mi sono creato inimicizie ed antipatie.

Arrivato a 40 anni, felicemente sposato con una donna che adoro, soddisfatto della vita e del lavoro nel quale spendo ogni mia energia, un brutto giorno (il peggiore della mia esistenza) qualcuno mi ha riferito che il mio nome era al centro di una squallida, orribile storia di omosessualità. La prima reazione, quella più spontanea e genuina, è stata di una sonora risata, tanto assurda ed inverosimile mi parevano certe insinuazioni.

Quando, in seguito, con il passare dei giorni, ho potuto constatare quanto grave ed insistente era l'infamia che mi si voleva gettare addosso sono passato dalla incredulità alla rabbia e da questa all'odio più profondo.

Ho desiderato prendere un'arma e farmi giustizia da solo, oppure ricorrere alle prestazioni di professionisti del crimine per vendicarmi di tanta malvagità. Niente di tutto questo; non sono persona da usare questi mezzi. Sono ricorso, allora alla legge, ma questa, per poter agire, vuole nomi, fatti concreti e prove.

Io so che gli autori di questa terribile menzogna sono dei falliti, miseri gestori di uno squallido locale, pieno di luridi ubriaconi, ma questa conoscenza non è sufficiente a spedirli nell'unico posto adatto per loro: la galera. In questo paese, presunto civile, ognuno può permettersi di infangare il nome onesto e onorato di un suo simile, ma nessuno trova il coraggio di dire la verità e di smascherare gli infami diffamatori. Chiunque può immaginare la sofferenza e il dolore che ogni giorno hanno gravato su di me e sulla mia famiglia quando, nonostante tutto, dovevamo affrontare con dignità, con serenità e con la forza dell'innocenza, il nostro lavoro.

Chiunque può e deve capire il baratro di disperazione in cui sono precipitato, colpito da questa inesorabile, ingiusta e

incredibile cattiveria.

Posso guardare qualsiasi persona dritta negli occhi perché sono un uomo sano, pulito, onesto e soprattutto perché sono uomo dalla testa ai piedi.

Mi ferisce, però, constatare che quella che ritenevo la mia gente preferisce dare credito a delle sporche storie, frutto di fantasie malate, piuttosto che guardare sinceramente e obiettivamente alla mia vita. Ora basta!

Se qualcuno ritiene che vi sia il pur minimo dubbio sulla mia mascolinità e sul mio essere uomo, abbia il coraggio di dirmelo in faccia.

Avrà modo di ricredersi. Quanto ai signori, autori di questa terribile, devastante diffamazione, non auguro loro alcun male. La loro cattiveria, la loro vigliaccheria sono, di per sé, il segno tangibile di quanto poche cose buone la vita ha regalato loro.

Offro, comunque, una grossa ricompensa a due testimonianze scritte che mi consentano di inchiodare gli inventori di questa storia.

LUCIANO GELLI

Anche da Paolo Magagnini, titolare di una pizzeria e allenatore dell'Elbana femminile di calcio, coinvolto nel giro di voci che sono circolate a Portoferraio, abbiamo ricevuto una lettera che più o meno ricalca quanto ha scritto il dott. Gelli. Ci rendiamo conto delle sofferenze e dell'indignazione del dott. Gelli e del Magagnini, ai quali teniamo a precisare che, come noi, tutte le persone di buon senso non hanno mai minimamente creduto alle infami calunnie. Siamo quindi con loro solidali e ci auguriamo che vengano smascherati questi loschi individui che fidando nell'anonimato non si peritano ad infangare persone notoriamente stimate e ben volute da tutti.

È doveroso segnalare che le lettere del dott. Gelli del quale abbiamo il piacere di essere amici e del Magagnini di cui oltre ad essere amici conosciamo a fondo la personalità periti per molti anni ha fatto parte della famiglia del "Corriere" in qualità di impaginatore, sono state già pubblicate sulle cronache dei quotidiani della Provincia.

Lo Scoglio

Un numero denso di servizi inediti e di notizie ignorate contiene il prossimo numero de "LO SCOGLIO", che uscirà tra qualche giorno. Un episodio elbano di "Venti di guerra" è uscito dalla penna dello scrittore americano Herman Wouk. In un racconto autobiografico Giuseppe Garibaldi narra di un approccio casuale a Longone e di una visita al "villaggio" di Capoliveri. Nel diario inedito di un ufficiale portoferraiese di Capitaneria si racconta di una crociera per il mondo effettuata 100 anni fa con la Regia Pirocorvetta "Vettor Pisani".

Un interessante servizio rievoca Beppino Cacciò ed il suo cantiere di Bagnai. Rosanna Barbiellini illustra opere ignote eseguite a Marciana da celebri pittori realisti. Una testimonianza postuma del critico d'arte Duilio Morosini, recentemente scomparso. Un autentico cicchetto, con relative serie minacce, rivolto agli elbani da Napoleone Primo Console, tratto da un documento inedito.

E tanti altri servizi giornalistici e fotografici di notevole interesse, che sarebbe troppo lungo elencare.

Giovane portoferraiese arrestato ad Albano Lucania

Il portoferraiese Andrea Maranca di anni 20 abitante in Acquaviva, è stato arrestato dal carabinieri di Albano Lucania in provincia di Potenza con l'accusa di sostituzione di persona, detenzione abusiva di armi e munizioni, furto di auto, guida senza patente. Il giovane, in seguito ad un controllo, dopo essere stato fermato casualmente mentre era alla guida di un'auto vestito in tutta mimetica con i gradi di brigadiere e in testa un basco da carabiniere, è risultato autore del furto dell'auto stessa appartenente al padre della fidanzata residente a Roma, della quale era ospite da qualche mese.

A bordo dell'auto, oltre ad una pistola giocattolo e diverse cartucce è stato trovato anche il bottino di un furto avvenuto circa due mesi fa alla Cartoleria Vannucci di Capriani.

Dal taccuino del cronista

Dal 1° marzo aumentano le tariffe dei traghetti della Torem. Per la linea Portoferraio - Piombino e viceversa, il biglietto dei passeggeri passerà da 3.600 lire a 3.800. Per le auto: tipo A (cioè fino a tre metri e mezzo) da 22.000 a 22.800, tipo B (da metri 3,51 a metri 4) da 26.500 a 27.300, tipo C (da metri 4,01 a 4,50) da 30.800 a 31.800, tipo C (oltre 4 metri e mezzo) da L. 36.900 a 37.800.

È previsto anche l'aggiornamento delle tariffe relative alle corse pendolari, dei residenti, dell'aliscafo e delle altre linee gestite dalla Torem, tra l'Elba e il Continente.

L'Amministrazione Provinciale è intervenuta con una spesa di oltre un miliardo per tamponare il movimento franoso che si sta verificando nella zona del Giglio Rosso, nell'anello occidentale dell'isola.

Notevoli i disagi subiti dalle popolazioni di Chiessi e Pomonte a causa delle frane che hanno determinato a varie riprese l'interruzione della strada. Trattandosi di un fenomeno ancora in atto il Consigliere Provinciale Marchetti ha interessato in proposito il Presidente della Provincia per chiedere l'intervento della Protezione Civile.

Viene segnalata una moria di spugne lungo le coste di Pianosa e in prossimità di Paretì. Si tratta di un fenomeno già in atto da alcuni mesi che sta ora assumendo proporzioni preoccupanti. Non è dato di sapere se si tratta di una moria derivata da cause naturali oppure dalle frequenti mareggiate che hanno sconvolto i fondali durante l'inverno. Tuttavia non è da escludere che possa trattarsi di inquinamento e naturalmente viene da pensare ai fanghi di Scarlino ai quali i pescatori locali fanno risalire le cause del progressivo depauperamento della fauna ittica nel mare dell'Elba.

Dopo alcuni mesi di chiusura il centro telefonico della Sip dislocato nell'ex Residence in Calata Italia, sta per riaprire i battenti. La riapertura è molto desiderata dalle persone che per vari motivi orbitano nella zona portuale. Il Centro Sip sarà notevolmente migliorato: tra le nuove apparecchiature pubbliche, ci sarà anche un impianto a scheda magnetica, dello stesso tipo di quello già in funzione presso la Caserma Tesei della Guardia di Finanza.

Nei giorni scorsi in una riunione del comitato di zona del PSDI, segretario è stato confermato all'unanimità Danilo Tonelli. Gli altri incarichi sono stati affidati a Sergio Mazzella, Giuseppe Mallamo, Carlo Benza, Giuseppe Falgiani, Aldo Tovoli, Genserico Anselmi, Giuseppe Bastianelli, Pasqualino Lupi.

Dopo il rinnovo del Comitato di zona del PCI dell'Elba e la riconferma a segretario di Danilo Alessi, sono stati eletti nell'Ufficio di segreteria: Umberto Mazzantini (Problemi di Partito), Sergio Rossi (Informazione - ufficio stampa), Lorenzo Marchetti (coordinamento versante orientale), Franco Scelza (attività economiche terziarie e finanziarie), Fabrizio Antonini (Commercio e Artigianato), Maria Grazia Battaglini (agricoltura, caccia, pesca). Sono state inoltre affidate le seguenti responsabilità di settore a:

Mauro Magnani (Amministrazione), Daniela Calafuri (scuola e cultura), Massimo Scelza (Sanità sicurezza sociale), Patrizia Piscitello (femminile), Sauro Giusti (Trasporti, porti e infrastrutture), Cesare Bettini (Ambiente e territorio), Roberto Antonini (Problemi del lavoro), Angelo Zini (Turismo), Luciano Lunghi (Movimento cooperativo e assoc.), Vezio Colli (Coordinatore versante marciante), Romano Catta (Coordinatore versante campese).

Il 19 c.m. è deceduto Roberto Muti di anni 69. Persona molto stimata ha lasciato molto rimpianto particolarmente tra gli abitanti di Lacona dove risiedeva. Alla moglie signora Caterina il nostro sentito cordoglio.

Il 23 c.m. all'età di 70 anni è improvvisamente deceduto il marittimo in pensione Elio Mannocci. La scomparsa ha destato largo compianto nei suoi numerosi amici che molto lo stimavano. Ai familiari sentite condoglianze.

Nell'AVIS

Carlo Paglia ha lasciato la Presidenza della Sezione di Portoferraio dell'AVIS. Dopo averla guidata per tanti anni, specie in momenti delicati, Paglia non ha accettato la riconferma a Presidente per il prossimo triennio: l'hanno costretto motivi di lavoro e di salute, nulla è valsa l'insistenza con cui i neo-eletti consiglieri lo hanno invitato a recedere dalla sua posizione.

A Paglia succede alla guida del sodalizio, Walter Colombo, il quale su proposta unanime del Consiglio, ha provveduto ad iniziare, presso la Sede Nazionale, le pratiche necessarie per la nomina di Paglia a socio onorario dell'Associazione e Presidente onorario della Sezione.

I nuovi dirigenti che si sono insediati il 10 febbraio, si propongono di proseguire nelle attività che in questi ultimi anni hanno caratterizzato la vita della Sezione e di iniziare delle nuove. Nella prossima riunione, verrà stilato un calendario delle stesse per quest'anno, tra le quali quella

più prossima e di maggiore impegno è l'organizzazione della XVI ASSEMBLEA REGIONALE, che si terrà presso la Sala della Provincia in Viale Manzoni, nei giorni 24/25/26 aprile p.v.

Il nuovo consiglio nell'insieme ha ringraziato tutti coloro che nel passato hanno sostenuto la Sezione con l'augurio che ciò possa verificarsi anche per il futuro e ha rivolto un ringraziamento particolare alla redazione del nostro giornale, che in tutti questi anni ha raccolto donazioni in denaro per l'Associazione, indispensabile per il finanziamento delle attività.

Il nuovo consiglio è così formato: Presidente Walter Colombo, vice presidente Franco Caselli, segretario Renzo Mazzei, tesoriere Luigi Farina, consiglieri Franco Filippini, Maria Grazia Furiosi, Valerio Vicchi, sindaci revisori Carlo Calafuri, Aldo Chelucci, Aldo Marazzo, probiviri Riccardo Nurra, Mario Saggese.

Discarica comprensoriale

La Comunità Montana ha emesso il seguente comunicato relativo alle conclusioni dell'incontro avvenuto in data 26 c.m. alla presenza dei rappresentanti di tutti i Comuni dell'Elba e dell'Assessore regionale all'ambiente Marcucci per la localizzazione del sito definitivo della discarica comprensoriale e per i provvedimenti in merito alla situazione transitoria.

“A seguito della riunione gli intervenuti concordano sulle modalità da seguire affinché il Consiglio Regionale possa procedere alle decisioni di competenza, partendo dai seguenti presupposti:

- 1) È necessario procedere al risanamento di tutti i siti utilizzati come discarica, al fine di una indilazionabile opera di bonifica dei luoghi.
- 2) Per quanto concerne la situazione transitoria, non può essere ipotizzato l'utilizzo della discarica di Litterno per un periodo "a medio termine", dal momento che la capacità ricettiva del luogo è ormai al limite dall'esaurimento. Da qui la necessità di ridurre i termini per l'utilizzazione di quel sito.
- 3) Relativamente alla localizzazione della discarica comprensoriale, è necessaria una riformulazione definitiva delle ipotesi esistenti, con una valutazione più completa degli aspetti tecnici contenuti

negli studi già effettuati, attraverso la loro acquisizione da parte della VI Commissione Consiliare e la conseguente proposta della Giunta al Consiglio Regionale per la decisione finale.”

Galleria d'arte
La Soffitta
via Garibaldi 25
Portoferraio

Tamma Gioielli, riaprirà completamente rinnovato, il giorno 7 marzo.
Potrete trovarvi, in una scelta ampliatissima per numero di articoli e fasce di prezzo, oggetti di elevato prestigio e di sicuro buongusto.

Vi attendiamo
Maria e Alberto Tognoni

Tamma gioielli Via Manganaro 14 - 16 - 18



LA CAPANNA
dove la cortesia è di casa

Compravendite, affitti di appartamenti, terreni, ville, attività commerciali
Via Manganaro, 28
Tel. (0565) 916073
PORTOFERRAIO

Medico specialista
Ortopedia e Traumatologia
Chirurgia della mano
Fisioterapia
Aiuto ospedaliero
Riceve per appuntamento
1° e 3° domenica di ogni mese
Via Carducci 23 - Portoferraio
Presso l'ambulatorio dott. Massaro
Tel. 916561 - 915656

Cinema Pietri

Lunedì 2
Super seka star v.m. 18
Martedì 3
Mamma Ebe v.m. 18
Mercoledì 4
Riposo
Giovedì 5 Venerdì 6
Sabato 7 Domenica 8
Il burbero
Lunedì 9
Attrazioni erotiche v.m. 18
Martedì 10
Desiderando Giulia v.m. 18
Mercoledì 11
Riposo
Giovedì 12 Venerdì 13
Sabato 14 Domenica 15
Yuppies 2

Moda Oggi
ex negozio da Giovannino
P.zza della Repubblica 44 Tel. 92395
Nuovo assortimento
abbigliamento: Uomo,
donna e biancheria.
Cappelli Borsalino - Lana di Gianni Versace

Dott. Damiani
Andrea
Specialista in
Neurologia e psichiatria
Elettroencefalografia
Doppler sonografia
Amb.: Portoferraio
Via Guerrazzi, 83
Tel. 918202
Aperto i giorni feriali (sabato escluso)

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & F. io
Pasticceria fresca e secca
Via Roma - Tel. 92016
PORTOFERRAIO

Dott.
Aldo Pontrandolfo
MEDICO CHIRURGO
specialista
malattie reumatiche
riceve su appuntamento
presso lo studio della
Dott.ssa Massaro
Via Carducci 23 Tel. 916561
Pisa - Tel. (050) 573809
(ore 20 - 22)

La casa della Bomboniera
nuova gestione
ARTICOLI DA REGALO
BOMBONIERE - BIGIOTTERIA
Piazza Cavour - Portoferraio

Dott. Gino Balestri
Specialista in dermatologia
e venereologie
Riceve in:
Marina di Campo il giovedì ore 15
-17,30 presso lo studio Dr. Graziani
via Roma 67 - Tel. 97210
Portoferraio il sabato ore 11 - 15,30
presso ambulatorio della Misericordia
via dietro la Pieve 1 - Tel. 20834
Porto Azzurro ambulatorio Dr. P.
Paci viale Cerboni 5, 1° e 3° giovedì del
mese ore 9,30 - 12 - Tel. 20834

Dott. Massaro
Lari Annamaria
Diete dimagranti
diete equilibrate
Diete (con nomogramma)
per particolari malattie
Riceve tutti i giorni presso
le Terme San Giovanni
dalle ore 11 alle ore 12
Tel. (0565) 92680 - 915656

Pagine di storia dell'Elba

P. J. BRYOT

Primo Governatore Civile dell'Isola

Il 5 aprile del 1799 giungeva all'Elba, sbarcando a Portolongone, il primo governatore civile dell'isola: Pierre Joseph Bryot. Di questo personaggio si occupa anche Ninci nella sua pregevole "Storia dell'Isola dell'Elba", ma non in modo esauriente come il Bryot, ci sembra, abbia meritato.

Una conoscenza maggiormente dettagliata di detto governatore la dobbiamo al prof. Carlo Francovich, il quale dedica un capitolo di un suo approfondito studio dal titolo: "Massoni e Giacobini all'isola d'Elba durante l'occupazione francese". (Il Bryot, infatti era un ardente giacobino). Grazie infine a un colto e gentile nostro amico, abbiamo avuto la fortuna di poter posare gli occhi su un saggio accurato di un discendente dello stesso Bryot, tale M. Dayet, saggio apparso in "Annales Historiques de la Revue Française" numero di Aprile-Giugno 1954.

Sulla scorta di un'attenta lettura dei tre citati autori cerchiamo di ricostruire l'attività (e la personalità) del primo antico governatore civile della nostra isola.

Quando il Bryot metteva piede all'isola, comandava le truppe d'occupazione dell'Elba il generale Rusca al quale non poteva far piacere l'arrivo del governatore civile: aveva fine l'intero dominio militare, inoltre "è noto - si legge nel saggio citato - quale sdegno i portatori di sciabola nutrivano per quella gente che essi definivano gli avvocati". (Il Bryot era stato legislatore). Giovane, trent'anni appena, il nuovo arrivato si rese in breve simpatico alla popolazione, per una sua inesauribile velleità, per il suo aspetto gioviale, per il suo volto aperto al sorriso e caratterizzato dal naso volto leggermente all'in su.

I compiti del giacobino governatore erano stati ben definiti dal ministro degli interni Chaptal: egli doveva organizzare l'isola sotto la direzione dell'amministratore della Corsica, studiando con cura la situazione economica dell'Elba, il modo come l'Isola era amministrata, l'estensione di tutto ciò che era divenuto possesso francese e le rendite ricavate, dagli stessi possedimenti dai precedenti proprietari. Inoltre ogni dieci giorni doveva inviare un rapporto a Parigi sulla situazione del paese e sull'attività della polizia locale.

Singolare ci sembra nell'opera del Dayet la citazione delle migliori famiglie elbane dell'epoca: "Medici e gente di legge - traduciamo letteralmente - formavano la classe più elevata e più istruita dell'Isola, Luigi Lapi, Lambardi, Mangani, i dottori Cristino Lapi, Squarci, Rutigni, costituivano l'élite avendo compiuto i loro studi a Pisa".

La popolazione si componeva, in gran parte, di pescatori e contadini. Dal punto di vista economico l'Elba aveva un'agricoltura rudimentale che dava mediocri risorse. Gli ulivi non esistevano. Le miniere rappresentavano la rendita principale consistente ogni anno in circa cinquantamila scudi di Toscana. Qualcosa veniva ricavato dalle saline e dalla pesca del tonno. L'Elba contava allora 10.000 abitanti. Le comunicazioni tra l'isola e la Francia erano difficili. Lo stesso Bryot impiegò quaranta giorni per raggiungere il suo posto di governatore. Appena arrivato comprese che non sarebbe stato facile andar d'accordo con il

generale Rusca, comandante le truppe della 23.a divisione. Era, detto militare, corso quindi protetto da Napoleone, tipo di vecchio soldato, rude, violento: egli aveva governato fino allora, con la forza, civili e militari. Senza esitare aveva ricattato i paesi conquistati dilapidando il denaro fino a far perdere la pazienza allo stesso Bonaparte. Quando il Bryot arrivò all'isola, questa si trovava in una situazione amministrativa spaventosa, e non era lieve compito far rientrare i fondi pubblici dai quali lo stesso governatore doveva trarre il suo stipendio. Anzi, secondo il Dayet, fu costretto a versare il proprio denaro nella cassa pubblica... Cercò, il governatore civile di mettere un certo ordine nel caos che aveva trovato; le difficoltà, però, erano grosse, insuperabili si potrebbe aggiungere. Tuttavia il Bryot si accinse al lavoro di buona lena: riuscì ad avere un versamento anticipato dalla società che gestiva le miniere, concesse l'affitto della pesca del tonno per tre anni ad un elbano dietro versamento di una certa somma. Questo denaro servì per le paghe dei militari i quali erano in procinto di ammutinarsi.

Dopo l'evacuazione degli Inglesi da Portoferraio il governatore prese possesso anche della vecchia città di Cosimo I. L'avvenimento fu celebrato con un Te-Deum nel Duomo e una solenne processione. Le cose civili e amministrative cominciavano a funzionare se non bene, certo molto meglio di prima, quando il Bryot veniva richiamato in Francia. I motivi dell'inatteso richiamo non sono molto chiari: pare tuttavia che derivassero dal ritardo della corrispondenza, da parte del governatore con Parigi. Non è da escludere, però, che vi avessero contribuito i suoi contrasti con il generale Rusca.

Il 18 luglio con rammarico degli Elbani che ormai apprezzavano il loro governatore e la sua opera il Bryot lasciava l'isola. Anche costì - scrive il Francovich nel saggio citato - fu utile agli Elbani che proprio in quel tempo avevano mandato nella capitale francese una deputazione composta dai cittadini don Barberi, Senno e Vincenzo Vantini onde chiedere una soluzione amministrativa favorevole e duratura per la loro isola". Pons de l'Hérault, altro giacobino direttore delle miniere, ha scritto in un suo libro di memorie: "Bryot fut pour eux un ami de coeur: il ne le quitta point. Il se montra elbois autant que le meilleur des Elbois".

La delegazione elbana ottenne dal primo console l'esenzione dalle dogane e l'approvazione del piano amministrativo re-

dato dallo stesso Bryot. Il quale, dissipato il malinteso che lo aveva fatto richiamare a Parigi, veniva nuovamente nominato governatore civile dell'Elba.

Il 23 aprile del 1802 Bryot era di nuovo all'isola e riprendeva la sua attività amministrativa fra i consensi della popolazione e l'approvazione della parte migliore di questa. Ma il dissenso col generale Rusca continuava: troppa diversità di idee esisteva fra i due uomini. A un certo momento Napoleone fu costretto a inviare sul posto l'aiutante del ministro della guerra per vedere... di conciliare le due parti. Tempo perso. Infine il Bryot sdegnato rassegnò le dimissioni. Prima di partire per Parigi, il 20 novembre del 1803, l'alto funzionario ricevette un indirizzo di saluto e riconoscimento per quanto aveva fatto per l'Elba oltre di rammarico per la sua partenza. Gli veniva consegnata una medaglia d'oro coniato in suo onore. L'indirizzo si concludeva con circa cinquanta firme di autorità e personalità isolane con in testa il dott. Vincenzo Vantini maire di Portoferraio.

LUIGI DE PASQUALI

Rivista Italiana di Studi Napoleonici

È uscito il n.2/1986 della Rivista italiana di Studi napoleonici, che si apre con un saggio del Presidente del Centro, prof. Carlo Francovich, sulle "Prospettive politiche delle società segrete in Italia durante il periodo napoleonico e la restaurazione". Fulvio Bramato pubblica uno studio sulla Massoneria a Napoli dal 1799 al 1800, mentre Aroldo Nenini si occupa delle due battaglie di Lecco del 1799 e 1800. Stefano Nutini riporta due lettere inedite di Vincenzo Cuoco. Sulla città napoletana Francesca Sofia ci dà l'immagine di città in Melchiorre Gioia. Nella rubrica "Storia elbana" troviamo un articolo di Aulo Gasparri dal titolo "Anche Napoleone indicava i suoi referendari", tratto da un documento dell'archivio comunale di Portoferraio, nel quale si trovano elencate tutte le persone che parteciparono al referendum, con il mestiere da essi esercitato. Tra i votanti risultano quattro ebrei appartenenti alla comunità israelitica, la cui presenza all'Elba meriterebbe di essere ulteriormente approfondita dai cultori di storia locale.

Confidenze

Via Bechi

Sono iniziati da circa quattro mesi in Portoferraio i lavori di rifacimento del fondo stradale di via Stanislao Bechi che pochi anni fa era scherzosamente chiamata "Il Calvario" perché ci si passava per raggiungere l'Ufficio delle Imposte in Via delle Conservie. Questa piccola strada in salita che prosegue con la scalinata che porta dritto all'ex Ospedale, ha avuto nel passato grande importanza nella vita cittadina perché ci sono sempre state e in parte ci sono tuttora attività di rilievo: re-

unico pezzo, con la quale aveva vinto una medaglia d'oro che incorniciata insieme al diploma, era l'unico ornamento della sua botteguccia dove a stento si rigirava.

Anche nel periodo napoleonico Via Bechi che si chiamava Via della Pina, era molto animata perché all'angolo di Via Garibaldi, allora Via del Buongusto esisteva un "Caffè", di cui ai tempi di Ottavia e del Crociani, era titolare Riccardo Sartori che... forse per rimanere fedele ai ricordi napoleonici, adoperava anco-



Il Crociani

Sul banchetto di lavoro la scarpa con cui aveva vinto la medaglia d'oro

dazioni di giornali, tra cui i più importanti "L'Ilva", "Il Popolano" e... modestamente il "Corriere Elbano", la Tipografia Popolare, il Cinematografo Elbano, il negozio di mobili dei Fratelli Camici, il Pastificio La Mura e l'ambulatorio del dott. Bandi.

Ma per i ragazzi di cinquantacinque-sessant'anni fa, le attività di rilievo erano soltanto quelle di Ottavia e del Crociani, figure caratteristiche e simpatiche, ai quali erano molto affezionato, la prima per le castagne secche, carube, semi, pistacchi, che comprati prima di entrare al "Cine Elbano", venivano sgranocchiati ritmando le musiche suonate al pianoforte o dalla signora Liga-Tenerelli, o da Baldo, o da Piccio; l'altro un calzolaio, ex granatiere, tornato a Portoferraio dopo diversi anni passati in Continente, per la faccia bonaria e la mole imponente che lo facevano paragonare a Maciste, eroe come Tom Mix, Sætta, Bambù, Za' La Morte, dei mattinee dei giovedì e della domenica.

Con il banco di smercio e banchetto di lavoro che venivano messi fuori delle rispettive bottegucce quando il tempo lo permetteva, Ottavia e il Crociani davano un tono pittoresco alla strada. Particolarmente l'ex granatiere che sul banchetto teneva in mostra una scarpa lavorata in un

ra la "cuccuma" per il caffè, i ponci e le "mezze rimate". Quando i lavori di rifacimento saranno completati, pur senza l'animazione dei tempi passati per il chiassoso vocio di tanti personaggi popolari che la percorrevano continuamente - come i Bertucci, i Pierini, i Giani, i Frangioni, i Gambardella, i Giulianetti, i Marchetti, i Medici, i "Bocca", i Mitrano, residenti in Piazza al Fico e dintorni, le "Maremmane", i Creatini, i "Galigò", in Via Bisdomini, gli Spinelli in Via delle Conservie - Via Bechi riprenderà la sua funzione di arteria importante del centro storico, senza più il timore dei tremendi scivoloni causati dalle pietre lisce consumate dal passaggio degli abitanti dei rioni alti e dei "poveri Cristì" che per tanti anni hanno salito il "Calvario".

Abbiamo detto che Via Bechi non sarà più animata dal chiassoso vocio di una volta, ebbene ci siano sbagliati, non pensavamo a Tista, quello famoso dei cini, che abitante in cima alla scalinata la percorre spesso. Delle famiglie sopracitate è il solo rimasto nella zona, ma la sua "voce d'angelo" vale per cinquanta, specie quando è euforico per la vittoria della Fiorentina.

LEO



Ristorante - Bar
Villa delle Ripalte
Tel. (0565) 968408

Ristorante - Bar
Calanova
Tel. (0565) 968954

Vallorita Immobiliare S.p.A.
Direzione Villaggio:
Fattoria delle Ripalte
57031 CAPOLIVERI (Livorno)
Telefoni (0565) 968402-968445

Sede amministrativa:
37121 Verona-Stradone S. Fermo 11
Telefono (045) 38698



Agenzia per l'isola d'Elba
servizio assistenza e progettazione



piscine
castiglione

Casella Giancarlo

Piazza Mazzini, 10
Tel. 0565/962106

57038 Rio Marina



EURIT S. p. A.
CHIMICA MINERARIA

Blocchetti in lapillo
Ghiaia per giardini
Sabbia per costruzioni

Società specializzata in trasporti
da e per l'Elba mette a Vs. disposizione nel suo deposito di
PORTO AZZURRO
Loc. Buraccio, 6
940135 - 940156
Telex 574576

Sponsor ufficiale:
Squadra volontaria
protezione civile

Porto Azzurro



AIRONE
RESIDENTIAL
HOTEL

★★★★★
Località San Giovanni
57037 PORTOFERRAIO
Tel. (0565) 917447
Telex 621829 AIRONE

VACANZE - CURE TERMALI
MEETING - CONGRESSI
BANCHETTI

- - - APERTO TUTTO L'ANNO - - -

Terme S. Giovanni

Isola d'Elba

FISIOTERAPIA
(medico specialista in TERAPIA FISICA)

Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvano terapia - Jonoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol

Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12
PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. (0565) 92680

NAV. AR. MA.

S.p.A. Cagliari

PARTENZE DA PIOMBINO
dal lunedì al venerdì

06.15 - 09.20 - 13.00 - 16.15
sabato 06.15 - 13.00

PARTENZE DA PORTOFERRAIO
dal lunedì al venerdì

07.30 - 10.50 - 14.50 - 18.20
sabato 10.30 - 16.20

Portoferraio - Viale Elba, 4 Tel. (0565) 92133

ORARI TOREMAR

in vigore fino al 31 marzo

Linea Portoferraio - Piombino
05.20 - 07.45 - 11.30 - 13.20 - 17.10 - 18.50
Linea Piombino - Portoferraio
06.55 - 09.50 - 14.20 - 16.40 - 18.50 - 20.50
Linea Porto Azzurro - Rio Marina - Piombino
06.25 - 10.25 (escluso il mercoledì e il sabato) 15.45
Linea Piombino - Rio Marina - Porto Azzurro
08.35 (il mercoledì e il sabato proseguimento per Pianosa)
13.00 (escluso il mercoledì e il sabato) 18.00
Linea Livorno - Portoferraio
il mercoledì alle ore 13.00 con sosta a Capraia
Linea Portoferraio - Livorno
il giovedì alle ore 05.20 con sosta a Capraia e Gorgona
ALISCAFI
Partenze da Portoferraio 07.10 - 13.15 - 16.20
Partenze da Piombino 08.40 - 15.20 - 17.10

Ufficio turistico Napoleonelba

Locazioni estive appartamenti
Prenotazioni alberghiere
Organizzazioni gite turistiche

Viale Zambelli 57037 Portoferraio
tel. (0565) 917888 - 915920 Telex 501315

Ristorante
Dublius

Poggio
di Marciana

tel. (0565) 99208

cucina toscana ★ cerimonie ★ bancheffi

- ANTIFURTI

FRACARRO
RADIOINDUSTRIE

- TELEALLARMI

- VIDEOCONTROLLI

PER INSTALLAZIONI
E
PREVENTIVI

TELESERVICE

V.LE ELBA, 47 PORTOFERRAIO

TEL. 917096

Comitato di redazione
Direttore
Prof. Alfonso Preziosi
Condirettore responsabile
Leonida Foresi
Redattore capo
Fortunato Colella
Redattori
Giancarlo Molinari
Luigi Cignoni
Franco Foresi
Cancellaria Trib. Livorno
Aut. n. 103 del 24-12-1952
Tipografia Popolare
Portoferraio